

Intec, azienda di Torino specializzata nella distribuzione di prodotti professionali e non per il settore automotive, rinnova la gamma i-Starter di batterie di emergenza multifunzione, in grado di ricaricare i dispositivi elettronici più diffusi e di contribuire all'avviamento di veicoli con la batteria scarica, dalle moto ai veicoli commerciali.

La rinnovata gamma i-Starter è stata arricchita con l'inserimento dei nuovi modelli i-Starter 2.6 e 3.0 e potenziata grazie all'introduzione di speciali batterie Litio/Ossido di cobalto, più potenti e più resistenti rispetto a quelle precedenti ed in grado di consentire prestazioni eccezionali.

Lanciata solo pochi mesi fa, la gamma i-Starter sta riscuotendo un notevole successo in quanto il rischio di restare con la batteria dei dispositivi elettronici scarica e di non poterli quindi utilizzare fuori casa, è sempre più avvertito da ciascuno di noi. La gamma rinnovata di i-Starter aiuta a risolvere questo problema: questi strumenti, infatti, grazie alle leggere e moderne batterie di cui sono dotati, consentono di ricaricare device come smartphone, macchine fotografiche, lettori mp3, tablet, laptop e console e di alimentare il proprio pc portatile per qualche ora.

Nonostante la loro estrema praticità e leggerezza, gli i-Starter sono anche capaci di fornire un valido supporto all'avviamento dei veicoli tramite i cavi in dotazione, risultando molto apprezzati da un pubblico che ne faccia un uso fai-da-te o semi-professionale.

Grazie alla nuova batteria Litio/Ossido di cobalto e all'inserimento dei due nuovi modelli i-Starter 2.6 e 3.0, questa gamma è ora in grado di coprire le esigenze di qualsiasi applicazione, dal ciclomotore al grande furgone diesel, e può far avviare i mezzi anche con batteria completamente scarica o addirittura senza batteria, grazie a un circuito che permette di forzare l'erogazione di corrente.

I modelli più potenti, i-Starter 2.6 e 3.0, inoltre, sono in grado di affiancare gli avviatori professionali dotati di batterie al piombo nelle applicazioni che richiedono un ingombro limitato, per esempio qualora sia necessario intervenire in strada, in caso di mancato avviamento del veicolo, situazione che si verifica di frequente nella stagione più fredda.

I modelli di i-starter che Intec propone sono:

i-Starter 1.0 è ideale per tutti i dispositivi elettronici con batterie ricaricabili (macchine fotografiche, Go-Pro, ecc.), per tutti gli smartphone e i cellulari con cavo di ricarica collegabile a un ingresso USB 5V e per moto e vetture a benzina di piccola cilindrata.

i-Starter 2.0 è dotato di uscite USB 5V da 1° e 2°, può operare su tutti i cellulari con attacchi standard Micro-USB, tablet e laptop e intervenire su vetture a benzina e diesel di piccola e media cilindrata, gommoni e moto.

i-Starter 2.6 ha un'uscita USB 5V da 2A e, oltre a tutti i cellulari, tablet e laptop, può essere utilizzato per l'avviamento di emergenza anche di vetture di grande cilindrata, come SUV e

i-Starter 3.0, il modello più potente, rispetto a i-Starter 2.6 è in grado di avviare anche

camper e furgoni, quindi veicoli con una domanda energetica più elevata.



Tutti gli i-Starter sono dotati di una luce LED con funzione di emergenza e vengono consegnati in una pratica valigetta che contiene tutti gli adattatori e cavi di connessione per i diversi tipi di dispositivi elettronici. I cavi di avviamento dei prodotti, fatta eccezione per i-Starter 1.0, sono dotati di sensori per prevenire il corto circuito e l'inversione di polarità. Inoltre Intec ha dotato la propria gamma i-Starter di una polizza assicurativa di Europ Assistance che garantisce, su strade e autostrade di tutta Europa, l'assistenza in caso di panne di batteria, qualora il dispositivo non fosse ben carico o non sufficiente ad avviare il veicolo.

La gamma i-Starter può essere acquistata nei migliori negozi di autoaccessori e autoricambi oppure direttamente sul sito di e-commerce dell'azienda Intec, www.intecstore.it.



La gamma i-starter



i-Starter 1.0



i-Starter 2.0



i-Starter 2.6

© riproduzione riservata
pubblicato il 19 / 10 / 2015